

Luglio 2017

ATO VERONESE NEWS

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE *on line*

In questo numero...

In primo piano:

❖ VERONA CAPITALE SULLA DEPURAZIONE

- Il convegno del 14 maggio in Gran Guardia
- I relatori
- Tutte le foto
- Le interviste

❖ NUOVO PROTOCOLLO CONSUMATORI: AL VIA I QUESTIONARI AGLI SPORTELLI (pag. 7)

❖ OBIETTIVO SOCIAL: LE CAMPAGNE DEL CONSIGLIO DI BACINO SU FACEBOOK (pag. 8)

VERONA CAPITALE DEGLI STUDI SULLA DEPURAZIONE

Il 24 maggio a Verona si è svolta la giornata di studio Il recupero di risorse negli impianti di depurazione: biopolimeri, energia elettrica, ghiaia per costruire strade, plastiche biodegradabili. Le realtà e le prospettive a Verona in un convegno tra ricerca e applicabilità per un settore che può valere milioni di euro



Recuperare, salvare, riutilizzare, trasformare. Dalle acque di scarico, filtrate e trattate dai depuratori. Ecco allora che la ghiaia diventa materiale per i sottofondi stradali, il metano prodotto dagli impianti diventa energia elettrica, il recupero di fibre di cellulosa diventa carta igienica, recuperando biopolimeri dalla biomassa si fanno plastiche biodegradabili.

Di questo, di depurazione e innovazione, se n'è parlato il 24 maggio a Verona nel convegno **Il recupero di risorse negli impianti di depurazione – realtà e prospettive**, la 54esima giornata di studio di Ingegneria Sanitaria – Ambientale dedicata alla depurazione e organizzata dal gruppo di lavoro Gestione Impianti di Depurazione dell'**Università di Brescia**, dall'**Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia**, con la collaborazione del **Consiglio di Bacino dell'Ato Veronese, Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi**, con il patrocinio del **Comune di Verona**.

È stato il palazzo della Gran Guardia, in piazza Bra, a fare da cornice al convegno, che ha fatto il punto guardando al (prossimo) futuro della gestione idrica integrata con ingegneri, docenti, studiosi universitari e protagonisti, relatori durante questo intenso focus.

Un momento di confronto tra mondo del sistema idrico integrato e mondo della ricerca, una lente sulla situazione attuale degli impianti di depurazione nel nostro Paese e le prospettive che offre il domani con l'impiego delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi d'avanguardia.

Consiglio di Bacino Veronese
Via Cà di Cozzi, 41
37124 VERONA
Tel. 045-8301509
Fax. 045-8342622

info@atoveronese.it
www.atoveronese.it

Mauro Martelli, Presidente
Luciano Franchini, Direttore

Comitato Istituzionale:
Claudio Melotti
Giampaolo Provoli
Valentino Rossignoli
Luca Sebastiano

Le acque di scarico provenienti dalle fognature sono caratterizzate da un contenuto significativo di **risorse materiali** (carbonio organico, fibre, nutrienti) ed **energetiche** (energia termica, chimica, potenziale, cinetica). Benché l'obiettivo primario sia la depurazione, ovvero la restituzione all'ambiente di acque compatibili con l'ecosistema ricettore, sempre più l'attenzione si rivolge alle possibilità di sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche delle acque nere.

Il Depuratore del futuro potrebbe cambiare pelle e divenire un centro di produzione di materia ed energia recuperate dalle acque di scarico che può valere milioni di euro.

Ma quali sono le prospettive concrete? Alcune soluzioni sono già da tempo in uso, pur con periodici ripensamenti dovuti al naturale evolversi delle conoscenze e del conseguente quadro normativo. Alcuni esempi sono il riuso sia delle acque depurate sia dei fanghi in agricoltura o l'adozione di pre-trattamenti della digestione anaerobica dei fanghi e, quindi, la produzione di energia. I ricercatori e le principali aziende del settore stanno studiando ulteriori alternative in questa direzione, avendo in alcuni casi già sviluppato impianti pilota su scala industriale che consentono la produzione di ricchezza: dal recupero delle fibre di cellulosa alla produzione di biopolimeri estratti dalla biomassa per produrre plastiche biodegradabili, dalle Microbial Fuel Cells alla produzione di idrogeno.



Uno specifico sottogruppo del Gruppo di Lavoro Gestione Impianti di Depurazione ha lavorato per due anni su questi temi, con l'obiettivo di delineare lo stato dell'arte della ricerca a livello internazionale e definire, con una indagine a livello nazionale, la situazione attuale in Italia circa l'applicazione degli interventi di recupero; ma anche valutare, attraverso l'esame di casi di studio, le interazioni tra varie forme di recupero e le implicazioni tecniche ed economiche. Nel corso del Convegno saranno presentati i risultati di questo lavoro. Si dedicherà inoltre spazio all'illustrazione di casi reali da parte di gestori di impianti e a un'ampia tavola rotonda.



Gruppo di Lavoro
Gestione Impianti
di Depurazione
Università di Brescia

in collaborazione con

Acque Veronesi

ATO
VERONESE

Comune
di Verona

Provincia
di Verona

AEEA

Palazzo della
Gran Guardia
-
Piazza Bra, 1
Verona

Inizio lavori: ore 9.30
Incontro con la stampa: ore 10.50

Mercoledì
24
Maggio 2017

**Il recupero di risorse
negli impianti di depurazione:
realtà e prospettive.**

Dalla restituzione all'ambiente di acque salubri per l'ecosistema, alla possibilità di sfruttamento delle risorse per produrre plastiche biodegradabili o idrogeno. Il convegno sarà anche l'occasione per presentare i dati dell'indagine sulla situazione italiana e internazionale dei depuratori e sulle implicazioni economiche della loro evoluzione.

Intervengono, tra gli altri: Nicola Dell'Acqua, Direttore Generale ArpaV; Luciano Franchini, Direttore ATO Veronese; Giorgio Bertanza, Professore Ordinario al Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell'Università di Brescia.



“Riflettere e divulgare i risultati delle ricerche riguardanti le innovazioni nel settore del trattamento delle acque reflue è sempre stata una nostra priorità – dichiara **Mauro Martelli, presidente del Consiglio di Bacino Veronese** -. Nell'ambito di una collaborazione pluridecennale questo è il terzo convegno che organizziamo con l'Università di Brescia su questi temi durante la mia presidenza. Nel veicolare il risultato di queste ricerche ci poniamo l'obiettivo di attivare le società di gestione nell'utilizzo delle migliori pratiche gestionali nella ricerca della migliore efficienza sempre più proiettata nella salvaguardia ambientale e alla razionalizzazione delle disponibilità finanziarie per sostenere, con i risparmi generati, gli investimenti per il completamento e le manutenzioni delle reti”.



“Per Acque Veronesi – dice **Paola Briani, Consigliere di Amministrazione di Acque Veronesi** - l'argomento trattato in questa giornata di studio è un punto di fondamentale importanza per ragioni diverse: dalla gestione di un bene pubblico come l'acqua, alle prescrizioni e obblighi normativi richiesti dal Governo e dalle Autorità di controllo, non da ultimo il vincolo di tutelare la salute dell'ambiente e dei cittadini dei nostri territori. Ringrazio l'ATO Veronese, l'Università di Brescia, il Comune di Verona, l'Ordine degli ingegneri di Verona e AGS per aver promosso questo importante evento. Benché l'obiettivo primario dei nostri impianti sia la depurazione, sempre più l'attenzione guarda alle possibilità di sfruttamento delle risorse materiali ed energetiche dei liquami. L'evolversi delle conoscenze e del conseguente quadro normativo ci inducono a ricercare continuamente soluzioni e strategie che migliorino il livello delle performance e la riduzione dei costi di gestione. Migliorando la nostra efficienza riduciamo gli sprechi e miglioriamo la qualità dei servizi”.

Sotto: Mauro Martelli, presidente Consiglio di Bacino, durante un'intervista.



“Molto del futuro dell’ingegneria ambientale si gioca qui, nel grande tema della “Wastewater” - dice **Eleonora Ambrosi** (nella foto sopra), **consigliere Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia** -, ovvero delle acque reflue e della loro valorizzazione come fonte di energia sostenibile. Al centro dell’ultima Giornata mondiale dell’acqua indetta dall’Onu e celebrata lo scorso 22 marzo, quest’ambito di ricerca e applicazione resta fondamentale e urgente nel più ampio contesto della salvaguardia ambientale e di una razionalizzazione intelligente delle risorse idriche disponibili. Oggi, infatti, la componente della tutela e della salvaguardia ambientale deve diventare un aspetto assolutamente imprescindibile anche nella professione ingegneristica. Per questo i colleghi ingegneri hanno condiviso l’iniziativa e risposto con una presenza importante al convegno, avviando quella “economia circolare” in grado di mettere in rete tutti i portatori di interesse coinvolti: centri di ricerca, università, tecnici e professionisti, istituzioni, enti di gestione e distribuzione. Con l’obiettivo ultimo di lavorare in squadra per condividere buone pratiche e definire così le soluzioni più appropriate per gestire adeguatamente le problematiche legate alle acque e ai rifiuti e individuare soluzioni applicabili e sostenibili - dal punto di vista tecnico, sociale, economico ed ambientale -, basate sull’impiego di tecnologie appropriate”.

Sotto: Franco Munari, consigliere di amministrazione di Azienda Gardesana Servizi.



“Innovazione e ricerca applicate alla salvaguardia ambientale e, in particolare, alla tutela dell’acqua sono parte integrante del nostro Dna di azienda che si occupa del servizio idrico integrato nell’area del lago di Garda. Per questo, Azienda Gardesana Servizi ha deciso di essere partner di questa importante giornata di studi dedicata agli impianti di depurazione, ma soprattutto al loro futuro. L’evoluzione, l’applicazione degli studi e l’innovazione tecnologica degli impianti di depurazione rappresentano non solo un tema, ma una grande sfida lanciata a livello globale per permettere un uso intelligente della risorsa acqua. Su questo tema, come azienda e come cittadini, siamo chiamati a confrontarci perché dalla gestione sostenibile delle risorse dipende il nostro futuro. E, vista l’importanza del tema, e l’impegno che Azienda Gardesana Servizi sta mettendo su queste tematiche, non escludiamo di portare, alla prossima giornata di studi, un nostro più ampio contributo”.



A sinistra: l'Ingegnere Luciano Franchini, Direttore del Consiglio di Bacino Veronese.

Nella foto sopra, la platea in Gran Guardia.

“Ben venga il recupero e il riutilizzo, soprattutto quando ciò consente un ritorno economico e ambientale tale da giustificare un modo inequivocabile gli investimenti connessi - afferma **Luciano Franchini, direttore Consiglio di Bacino Veronese** -. Ritengo, comunque, che non vada mai dimenticato che la priorità fondamentale della nostra azione sia quella di portare acqua potabile di buona qualità a tutti e di costruire le reti fognarie ancora mancanti. In quest’ottica vedo di buon grado quegli interventi di recupero di efficienza che consentono il risparmio di risorse economiche e finanziarie, che possono essere utilizzate per finanziare i consistenti investimenti che le aziende di gestione sono chiamate a fare per rispettare la normativa sanitaria ed ambientale vigente.”



A sinistra: il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli con il Direttore Luciano Franchini.



Palazzo della Gran Guardia
Piazza Bra, 1
Verona

Mercoledì
24
Maggio 2017

Il recupero di risorse negli impianti di depurazione: realtà e prospettive.

Il Comitato di Studio è formato da: Carlo Collinghetti, Roberto Canziani, Roberto Belli, Matteo Canato, Giorgio Ben...

...che il processo/gestionali per il recupero di risorse (energia, materia prima) effettuati negli impianti di depurazione è un processo tecnico-economico-ambientale...

...niche dei recuperi di materia prima (bioraffineria) nel settore industriale...



A sinistra: il Direttore Luciano Franchini.

Sotto: Franchini con il professor Carlo Collivignarelli, ordinario di ingegneria Sanitaria-Ambientale all'Università di Brescia.



Sopra, da sinistra: Paola Briani (Acque Veronesi) durante la sua relazione; a destra Eleonora Ambrosi (Ordine degli Ingegneri).



Sotto: Nicola dell'Acqua, Direttore Generale ARPAV



PROTOCOLLO CONSUMATORI: AL VIA I QUESTIONARI AGLI SPORTELLI



Questionari e interviste per esaminare la qualità del servizio idrico integrato, ma anche per indagare la soddisfazione dell'utente-consumatore che si reca agli sportelli di Acque Veronesi o di Azienda Gardesana Servizi per una richiesta, un reclamo, una segnalazione. Entra quest'estate nella fase operativa l'attività di monitoraggio delle Associazioni dei Consumatori Veronesi, che scendono in campo nell'ottica di maggiore trasparenza con gli utenti e di perfezionamento del servizio idrico integrato.

Il progetto è iniziato a febbraio con la firma sul nuovo Protocollo d'Intesa delle Associazioni di Consumatori veronesi. Si tratta del primo progetto di monitoraggio in Veneto, nell'ambito del tavolo tecnico istituito con le Associazioni di Consumatori, e uno dei primi a livello nazionale.

Il nuovo protocollo prevede delle attività di monitoraggio da parte delle Associazioni di Consumatori in merito alle richieste, segnalazioni e reclami, oltre al rilievo degli standard di qualità tramite dei questionari diretti. Questi standard di qualità sono dei parametri stabiliti dalla *Carta del Servizio idrico integrato*, un documento che al suo interno inquadra le attività di servizio delle società di gestione nei confronti dell'utente dando tempi certi e dettando criteri oggettivi per la loro esecuzione, a tutela del cittadino/consumatore.

I dati raccolti dalle Associazioni di Consumatori saranno oggetto di **analisi e confronto, al fine di migliorare il servizio erogato** dalle società di gestione laddove dovessero esserci delle falle o non dovessero essere rispettati gli standard di qualità delineati dalla *Carta del Servizio idrico integrato*. Una volta presentati e discussi con le società di gestione e il Consiglio di Bacino Veronese, i dati saranno poi pubblicizzati all'utenza attraverso quest'ultimo.

Un progetto di lunga durata, quello siglato in questo nuovo protocollo, spalmato nel **triennio 2017-2019** e che vedrà **gli addetti delle associazioni dei Consumatori impegnati in prima persona in diverse attività** (le associazioni che fanno parte del tavolo tecnico degli utenti, ossia Adiconsum Verona, Lega Consumatori Verona e Movimento Consumatori Verona), che si concluderanno il 31 dicembre 2019.

OBIETTIVO SOCIAL

Le campagne Facebook del Consiglio di Bacino per sensibilizzare e coinvolgere

Da ormai qualche anno il **Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese** è presente sui social media: Facebook in primis, oltre a Twitter. L'obiettivo della presenza sui social network più diffusi al mondo è semplice: includere, diffondere, sensibilizzare.

Includere tutti gli utenti che navigano sui social network, di tutte le fasce d'età; diffondere corretta informazione per sensibilizzare attraverso una comunicazione sociale, fatta di parole semplici, fuori dagli schemi della comunicazione istituzionale, anche se vige sempre un linguaggio adatto alla posizione ricoperta dall'Ente.

Immagini e parole: è così che il Consiglio di Bacino intende diffondere attraverso i mezzi di comunicazione quello che è importante ricordare.

Così è stato dato il via alla campagna informativa **"Sorsi di consapevolezza"**: da mercoledì 22 marzo e per tre mesi, tutti i mercoledì, sulla pagina Facebook del Consiglio di Bacino sono apparse delle "pillole di saggezza" o per meglio dire... dei "sorsi" di consapevolezza.

Sono stati così pubblicati, uno alla volta, tutti i punti del Decalogo dell'Acqua, ossia le **10 regole antispreco** che il Consiglio di Bacino ricorda a tutti i suoi utenti, in associazione a fotografie selezionate per catturare l'attenzione.

I risultati? Una sorpresa.

La campagna informativa, a costo zero e che non ha ricorso alla sponsorizzazione da parte del social network (che notoriamente così facendo aiuta a 'pubblicizzare' il tutto promettendo numeri alti di like e condivisioni), è stata apprezzata dagli utenti: lo dicono i dati di *insight* del social Network, che segnano dei picchi di visualizzazioni proprio sui post della campagna informativa. Non male per la nostra pagina, che è sempre stata a margine della comunicazione non istituzionale.

Interessante è stato poi notare l'attenzione del pubblico rispetto al **convegno in Gran Guardia** sul recupero di risorse negli impianti di depurazione, con diversi click, reazioni, commenti e condivisioni. Non male per una pagina istituzionale che non ha – volutamente – spinto su numerazioni e facili 'like', restando su un livello formale.

Segnali, questi, che ci fanno capire **quanta attenzione e quanto tempo oggi le persone dedicano al social network più diffuso sul pianeta**, e che quanto importante sia, da parte nostra, diffondere anche attraverso questo nuovo mezzo un po' di cultura, un po' di informazione: quel tanto che basta per renderci tutti più consapevoli di quanto sia preziosa l'acqua e il suo corretto uso.



Dettagli sul post

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese
17 maggio alle ore 8:34

Mercoledì, giorno dei consigli per un uso consapevole della risorsa più importante che abbiamo: l'acqua.
Consiglio #8: Controlla la tua cassetta di scarico.

Le normali cassette di scarico del wc hanno una capacità di 12 litri, che, ad ogni scarico, vengono rilasciati. Sarebbe bene, invece, installare sistemi in grado di erogare la quantità di acqua necessaria. Nei negozi di idraulica e sanitari sono in vendita sistemi per un consumo più razionale. Basta davvero poco per arrivare a un grande risparmio: è stato calcolato che è del 50%.



✔ **Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni**
Metti in evidenza questo post con € 3 per raggiungere fino a 2300 persone.

126 persone raggiunte

Anna Martellato ...

Mi piace Commenta Condividi

126 persone raggiunte

1 "Mi piace", commenti e condivisioni

1 "Mi piace"	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Condivisioni	0 Sul post	0 Sulle condivisioni

2 Clic sul post

0 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	2 Altri clic
---------------------------	-----------------	--------------

COMMENTI NEGATIVI

0 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Dettagli sul post

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese
31 maggio alle ore 8:15

Dal 22 marzo, ogni mercoledì, su questa pagina è stato pubblicato un consiglio. Una "buona norma" che tutti noi dovremmo adottare (ri)consapevolmente per utilizzare al meglio e senza sprechi l'acqua, risorsa originaria della Vita.

E non è scontata: ce ne accorgiamo quanto "vale" proprio quando non l'abbiamo. Quando non possiamo bere, quando si rompe una tubatura, quando per qualsiasi ragione non possiamo accedere all'acqua. Ci avete mai fatto caso, che le cose importanti ci manc... Altro...



✔ **Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni**
Metti in evidenza questo post con € 3 per raggiungere fino a 2300 persone.

172 persone raggiunte

Alto Polese, Morena Merlin e Davide Cecchinato Condivisioni: 3 ...

Mi piace Commenta Condividi

172 persone raggiunte

10 "Mi piace", commenti e condivisioni

6 "Mi piace"	3 Sul post	2 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
6 Condivisioni	3 Sul post	2 Sulle condivisioni

10 Clic sul post

0 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	10 Altri clic
---------------------------	-----------------	---------------

COMMENTI NEGATIVI

0 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Dettagli sul post

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese
3 maggio

E' mercoledì! E come ogni mercoledì torna la campagna di sensibilizzazione (social) del Consiglio di Bacino Veronese per un uso consapevole dell'acqua.

Consiglio #0: Utilizza acqua usata per annaffiare orti, fiori o piante. Per annaffiare l'orto o i gerani del terrazzo si può adoperare l'acqua già utilizzata per altri scopi, ad esempio per lavare le verdure. Per non far evaporare l'acqua è meglio innaffiare le piante nelle ore più fresche della sera, magari dopo le 21, e non danneggiare le piante bruciate dal sole. Da preferirsi i sistemi di irrigazione a micropioggia: in questo modo si può arrivare a risparmiare 6.000 litri di acqua potabile all'anno.



✔ **Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni**
Metti in evidenza questo post con € 3 per raggiungere fino a 2300 persone.

110 persone raggiunte

Anna Martellato e Luciano Franchini ...

Mi piace Commenta Condividi

110 persone raggiunte

2 "Mi piace", commenti e condivisioni

2 "Mi piace"	2 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Condivisioni	0 Sul post	0 Sulle condivisioni

1 Clic sul post

0 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	1 Altri clic
---------------------------	-----------------	--------------

COMMENTI NEGATIVI

0 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Dettagli sul post

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese
6 aprile

Come ogni settimana torna l'appuntamento con i "sorsi" di consapevolezza. Crediamo che goccia dopo goccia, anche il rispetto per una risorsa così preziosa come l'acqua passi attraverso la comunicazione. E si, anche attraverso strumenti come questo: Facebook.

Ecco il secondo consiglio, il secondo punto che estrapiamo dal celebre Decalogo dell'Acqua.

2. Fai funzionare la lavatrice e la lavastoviglie a pieno carico... Altro...



✔ **Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni**
Metti in evidenza questo post con € 3 per raggiungere fino a 2300 persone.

174 persone raggiunte

Davide Cecchinato ...

Mi piace Commenta Condividi

174 persone raggiunte

1 "Mi piace", commenti e condivisioni

1 "Mi piace"	1 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
0 Condivisioni	0 Sul post	0 Sulle condivisioni

5 Clic sul post

2 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	3 Altri clic
---------------------------	-----------------	--------------

COMMENTI NEGATIVI

0 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Dettagli sul post

Le statistiche indicate potrebbero non essere subito aggiornate rispetto a ciò che viene visualizzato nel post

Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese
24 maggio alle ore 9:46

Il depuratore? Non è solo "end of" ma origine di risorse valorizzabili.
#depurazioneinnovazione



✔ **Ottieni più "Mi piace", commenti e condivisioni**
Metti in evidenza questo post con € 3 per raggiungere fino a 2300 persone.

279 persone raggiunte

Angela Zanella e Andrea Tosi ...

Mi piace Commenta Condividi

279 persone raggiunte

6 "Mi piace", commenti e condivisioni

4 "Mi piace"	2 Sul post	2 Sulle condivisioni
0 Commenti	0 Sul post	0 Sulle condivisioni
2 Condivisioni	0 Sul post	2 Sulle condivisioni

19 Clic sul post

10 Visualizzazioni di foto	0 Clic sul link	9 Altri clic
----------------------------	-----------------	--------------

COMMENTI NEGATIVI

0 Nascondi post	0 Nascondi tutti i post
0 Segnala come spam	0 Non mi piace più

Vuoi essere sempre connesso con il Consiglio di Bacino?

Siamo online con la pagina istituzionale su Facebook e su Twitter.



L'obiettivo è amplificare la comunicazione, ma anche avvicinare gli utenti alla realtà dell'Ente attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.

Vi invitiamo quindi a cliccare **"MI PIACE"** sulla nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/atoveronese?ref=hl> ... e a **seguirci su Twitter!** Il nostro account è **@CB_VR**